

VERBALE DELLA RIUNIONE DEI REVISORI DEI CONTI N. 17/2020

Il giorno 30 novembre duemilaventi alle ore 11.30 si è riunito in videoconferenza il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone dei membri effettivi sig.ri:

- dr.ssa Rosalba Germanò - Presidente
- dr.ssa Orietta Maizza
- dr Carmine Pallino

La riunione si svolge con modalità telematiche secondo quanto raccomandato dalla direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei ministri, che al punto n. 5 "Eventi aggregativi di qualsiasi natura e attività di formazione" raccomanda agli Enti, per ogni forma di riunione, di privilegiare le modalità telematiche. Sono presenti il Segretario Generale nonché dirigente dell'area Amministrativa dr Massimo Ziletti e la responsabile del servizio Risorse finanziarie e strumentali dr.ssa Maria Emma Sacco.

Il collegio si è riunito per la redazione della relazione al progetto di Bilancio preventivo 2021.

Si precisa che lo schema del Preventivo Economico 2021 è stato deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 114, adottato il 23 novembre 2020, in conformità al disposto dell'art. 14, c. 5 della legge n. 580/1993, così come da ultimo modificata dal D.lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 ed è stato successivamente esaminato dal Collegio.

I Revisori fanno riferimento alle disposizioni recate in materia dal D.P.R n. 254 del 2.11.2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che ha introdotto dal 1.1.2007 la contabilità economica e patrimoniale nonché alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009 di emanazione dei principi contabili camerali e successivi aggiornamenti. Prendono in considerazione gli articoli che riguardano la redazione del preventivo e fanno poi riferimento all'art. 30, 2° comma, del D.P.R. n. 254/2005, che richiede che la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al preventivo contenga il parere sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti.

PRE CONSUNTIVO 2020

La previsione del consuntivo 2020 stima in via presuntiva un disavanzo contabile economico di competenza per l'esercizio di -€ 5.396.151.

La stima dell'avanzo economico di gestione dell'anno in chiusura è stata effettuata in via prudenziale, in considerazione dei ricavi che si presume di conseguire secondo l'andamento dell'anno e dei costi che si potrebbero sostenere, questi ultimi seppur presunti o potenziali.

Il Collegio esamina brevemente le previsioni relative all'anno in chiusura 2020 rispetto a quelle iniziali.

PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE 2020

Rispetto alle previsioni iniziali, i proventi correnti del 2020 aumentano da € 19.347.645 a € 22.504.579 (+ € 3.156.934) secondo questo andamento:

	Previsione iniziale	Previsione assestata	Previsione al 31/12/2020
1) Diritto annuale	12.457.900,00	15.382.853,38	15.383.923,00
2) Diritti di segreteria	6.440.900,00	6.387.121,00	6.745.997,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	317.550,00	274.704,24	319.430,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	132.942,00	69.978,16	69.894,00
5) variazione delle rimanenze	-1.647,00	-17.609,15	-14.665,00
Totale Proventi correnti (A)	19.347.645,00	22.097.047,63	22.504.579,00

come meglio dettagliato nella relazione della Giunta.

ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE 2020

Rispetto alle previsioni iniziali, gli oneri correnti aumentano da € 26.779.843 a € 29.488.085 (+ € 2.708.242), secondo questo andamento:

	Previsione iniziale	Previsione assestata	Previsione al 31/12/2020
6) Personale	5.914.394,00	5.829.394,00	5.697.634,00
7) Funzionamento	3.971.541,00	3.973.578,85	3.543.313,00
8) Interventi economici	14.100.000,00	15.865.238,36	16.413.389,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.793.908,00	3.773.787,92	3.833.749,00
Totale Oneri correnti (B)	26.779.843,00	29.441.999,13	29.488.085,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-7.432.198,00	-7.344.951,50	-6.983.506,00

come meglio dettagliato nella relazione della Giunta.

GESTIONE FINANZIARIA 2020

La gestione finanziaria del 2020 presenta uno scostamento rilevante, dovuto soprattutto alla distribuzione di riserve di utili di anni pregressi fino al 2016 da parte della società Autostrade Centro padane spa di € 338.889,44.

	Previsione iniziale	Previsione assestata	Previsione al 31/12/2020
10) Proventi finanziari	17.493,00	355.002,30	356.282,00
11) Oneri finanziari	8.880,00	8.880,00	8.880,00
Risultato della gestione finanziaria	8.613,00	346.122,30	347.402,00

GESTIONE STRAORDINARIA 2020

La maggior parte dei proventi della gestione straordinaria ad oggi rilevata per il 2020 deriva dalla determinazione dell'ammontare dei debiti da iniziative promozionali degli anni 2019 ed antecedenti e dall'incasso del diritto annuale per le annualità, per le quali si è esaurito il relativo credito. L'entrata e la spesa previste al 31/12 stimano l'impatto dell'emissione del Ruolo per diritto annuale, sanzioni e interessi 2019, per un ammontare netto complessivo di € 139.889, che sarà oggetto delle elaborazioni contabili di Infocamere nel mese di febbraio 2021, a valere sull'esercizio in chiusura.

	Previsione iniziale	Previsione assestata	Previsione al 31/12/2020
12) Proventi straordinari	,00	931.721,21	1.956.199,00
13) Oneri straordinari	98.811,00	101.293,60	716.246,00
Risultato della gestione Straordinaria	-98.811,00	830.427,61	1.239.953,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2020

Il piano degli investimenti, previsto inizialmente per il 2020 in € 1.857.000 è stimato per complessivi € 887.219.

BILANCIO PREVENTIVO 2021

Il Collegio passa ad esaminare il Preventivo Economico 2021 e prende atto, in via preliminare, che è stato redatto

tenendo conto della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020- 2022" ed in particolare dell'art. 1, comma 590 e ss. Rilevano che tiene altresì conto delle successive Circolari intervenute in corso d'anno secondo quanto indicato nel Cap. 3 della Relazione della Giunta cui si rimanda. Per quanto riguarda la spesa per autovetture il Collegio raccomanda di trovare tempestivamente delle soluzioni organizzative per assicurare il servizio di metrologia nel rispetto dei limiti di spesa vigenti.

PROVENTI CORRENTI 2021

I proventi correnti ammontano a € 20.483.120.

Le previsioni più cospicue riguardano i ricavi da "Diritto annuale" di competenza dell'anno 2021, stabiliti nella misura di € 13.738.857. Il Collegio rileva che la stima delle entrate da diritto annuale, sanzioni e interessi tiene conto dell'incremento del 20% del diritto annuale (€ 1.947.057 per l'anno 2021), previsto dall'art. 18 comma 10 della Legge n. 580/1993, in considerazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020. I revisori prendono atto che, in considerazione delle incerte prospettive economiche, la voce è stata stimata in riduzione come dettagliato nella Relazione della Giunta cui si rimanda.

Un'altra cospicua voce dell'entrata è quella riferita ai

"Diritti di segreteria", prevista in € 6.495.500, in calo del 3,71% rispetto al preconsuntivo 2020.

I "Contributi, trasferimenti e altre entrate" ammontano complessivamente a € 159.380, in prudente diminuzione del 50,10% rispetto al preconsuntivo 2020, avendo riguardo alla previsione 2021 per rimborsi da convenzioni Unioncamere, sanzioni amministrative e rimborso spese sanzioni.

I "Proventi da gestione di beni e servizi" sono previsti per € 96.567 e riguardano tutte le attività commerciali dell'Ente, in aumento rispetto al dato di preconsuntivo 2020 del 38,16% per i proventi da attività di conciliazione, mediazione e arbitrato, sulla base delle indicazioni dei competenti uffici camerali, tenuto conto che la Camera di commercio si sta attrezzando per consentire lo svolgimento delle attività nonostante la pandemia come confermato dal Segretario Generale. Il Collegio raccomanda una tempestiva attuazione di quanto previsto.

ONERI CORRENTI 2021

Gli oneri correnti ammontano a € 27.893.120.

La spesa per il personale ammonta a complessivi € 5.968.095, pari al 29,14% dei proventi correnti ed al 21,40% degli oneri correnti in aumento del 4,75% rispetto al preconsuntivo 2020.

Dette spese del personale comprendono stipendi, straordinari, indennità varie al personale, trattamenti accessori, oneri sociali, l'accantonamento del TFR e altri

costi vari del personale (formazione del personale, missioni di servizio ed ispettive, buoni pasto etc.).

Il personale in servizio in data odierna conta 134 unità (di cui 127 di ruolo e 7 con contratto di formazione lavoro) con una unità dirigenziale in meno e 6 unità di personale in meno rispetto alla nuova dotazione organica ex D.M. 8.8.2017 che prevede 141 unità.

La spesa per il "funzionamento" ammonta complessivamente a € 3.838.702 (+ 8,34% rispetto al preconsuntivo 2020) e comprende:

- le spese per prestazione di servizi, che ammontano a € 1.140.721, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2020 di € 1.084.400 (+ 5,19%);
- le spese per godimento di beni di terzi, che ammontano a € 34.279, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2020 di € 31.688 (+ 8,18%);
- gli oneri diversi di gestione per € 1.262.468, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2020 di € 1.216.190 (+ 3,81%);
- le quote associative di adesione agli organismi del sistema camerale ammontano ad € 1.352.514, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2020 di € 1.165.500 (+ 16,05%), mentre la quota associativa all'Unione regionale resta pressoché invariata, rispetto alla previsione di preconsuntivo; aumenta lo stanziamento dell'Unione nazionale pari a € 422.038 e rimane invariato

rispetto allo stanziamento iniziale 2020 quello per il fondo perequativo (pari a € 600.000);

- le spese per organi istituzionali pari a € 48.720, a fronte di una stima di consuntivo al 31/12/2020 di 45.535 (+6,99%), sono riferite ai compensi e al rimborso delle spese di missione spettanti al Collegio dei revisori dei conti e all'O.I.V. Il Collegio richiama la deliberazione del Consiglio camerale n. 6/c del 7 maggio 2020 di "Approvazione del regolamento per le indennità dei componenti dei collegi dei revisori della Camera di commercio e dell'Azienda speciale e per il rimborso delle spese dei componenti degli organi camerali" a seguito del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 11 dicembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 5 febbraio 2020, che ha dato corso a quanto indicato dall'art. 4 bis della legge n. 580/1993 così come modificato dal decreto legislativo n. 219/2016. Ricorda al proposito che con successiva circolare n. 43083 del 14 febbraio 2020 il Ministero dello Sviluppo Economico ha formulato alcune indicazioni operative per l'applicazione della nuova disciplina accolte nel Regolamento stesso.

Per "Interventi promozionali" sono stati complessivamente stanziati € 14.725.000, in aumento rispetto alla previsione iniziale del 2020 e procede, quindi, ad analizzare i diversi campi di azione, in cui si concretizza l'intervento promozionale nel Bilancio di Previsione 2021:

INIZIATIVE PROMOZIONALI	2021
Linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente"	22,59%
Linea 2 "Azioni ed interventi per l'internazionalizzazione"	5,48%
Linea 3 "Azioni ed interventi per la formazione"	8,44%
Linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del territorio"	30,84%
Linea 5 "Azioni ed interventi per il sostegno al credito"	25,83%
Linea 6 "Iniziativa per la regolazione del mercato"	0,88%
Linea 7 "Iniziativa per studi, ricerche, documentazione e attività seminariali"	0,16%
Linea 9 "E-Government"	5,07%
Linea 10 "attività commerciale"	0,70%

La spesa per "ammortamenti e accantonamenti" discende dall'adozione dei principi contabili, secondo il criterio della competenza economica; essi sono complessivamente stimati in € 3.361.323, suddivisi in immobilizzazioni immateriali per € 18.314, immobilizzazioni materiali per € 529.619 e svalutazione crediti per € 2.813.390.

Per la previsione delle spese per ammortamenti sono state utilizzate le aliquote fiscali ordinarie previste nella tabella del D.M. 31.12.1988 come "Attività non precedentemente specificate"; l'accantonamento da svalutazione crediti fa riferimento alla quota di inesigibilità stimata per il diritto annuale 2020.

Il risultato della gestione corrente evidenzia un disavanzo di € 7.410.000.

GESTIONE FINANZIARIA 2021

I "proventi finanziari" assommano complessivamente ad € 21.146, in diminuzione, rispetto alla previsione di preconsuntivo, pari a € 356.282 influenzata dalla distribuzione di riserve da utili di esercizi precedenti della società "Autostrade Centro padane S.p.A.".

L'Ente è rientrato nel sistema di Tesoreria Unica a partire dal 1° febbraio 2015, come disposto dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) all'art. 1, commi 391 e ss., per cui le disponibilità liquide sono versate nel conto di Tesoreria.

Gli interessi su prestiti al personale sono calcolati al tasso di interesse del 1,5% semplice, fissato da ultimo con decreto ministeriale del 9/12/2004.

Gli oneri finanziari assommano complessivamente a € 8.880 di cui € 4.000 per la tenuta del conto corrente postale e € 4.880 per l'espletamento del servizio di Cassa.

GESTIONE STRAORDINARIA 2021

Gli oneri straordinari sono complessivamente stimati in € 90.261, per le spese per i rimborsi del diritto annuale di anni precedenti e per l'eventuale rimborso all'agente della riscossione dei Ruoli per eventuali procedure infruttuose, per spese per procedure infruttuose da ruoli emessi per le sanzioni, conciliazioni di anni precedenti e spese di notificazione atti a cura dei Comuni, del secondo semestre 2020, e per costi di competenza di anni precedenti, che si

prevede si manifesteranno nel 2021.

Secondo il principio di prudenza non si sono stimate le entrate residuali da diritto annuale di anni precedenti per i quali si è esaurito il relativo credito, che vengono imputate alle sopravvenienze attive della gestione straordinaria.

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO DEL BILANCIO PREVENTIVO 2021

Il confronto del totale complessivo dei proventi e degli oneri previsti evidenzia un risultato in disavanzo per € 7.487.995, in linea con la previsione iniziale per il 2020.

Il Collegio fa particolare riferimento all'esito della valutazione della sostenibilità del consistente disavanzo economico contabile previsto per il 2021 e del piano degli investimenti 2021, ai fini di garantire l'equilibrio della struttura patrimoniale della Camera di Commercio, illustrato nella Relazione della Giunta al Bilancio preventivo 2021.

Il Collegio dà atto che nell'ambito delle iniziative promozionali è stata stanziata la somma di € 20.000, a copertura delle possibili perdite delle partecipate camerali relative all'esercizio di riferimento.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2021

Nel settore degli investimenti si prevede uno stanziamento complessivo di € 887.219. Si distinguono:

- immobilizzazioni immateriali per € 10.000;

- interventi di manutenzione straordinaria e nuovi impianti dell'edificio per € 642.619;
- acquisto di attrezzature informatiche ed elettroniche per € 50.000;
- acquisto di mobili per € 5.000;
- spese di gestione del Fondo finanza e sviluppo Impresa di SGR per € 180.000. La copertura del piano degli investimenti è assicurata dalla disponibilità di cassa.

ADEMPIMENTI IN APPLICAZIONE DEL DECRETO M.E.F. 27.3.2013

Il Collegio dà atto che il bilancio preventivo 2021 è corredato da tutti documenti previsti dal D.M. 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" come di seguito elencati:

1. il budget economico pluriennale, redatto su base triennale;
2. una relazione illustrativa, o analogo documento;
3. un prospetto concernente le previsioni di cassa di entrata e di spesa, queste ultime articolate per missioni e programmi ed aggregate secondo una classificazione prestabilita;
4. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il c.d. P.I.R.A., redatto, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 91/2011, in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012;
5. la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

CASSA

Il Collegio rileva che si stima che l'anno 2020 chiuderà con una disponibilità liquida sul conto del cassiere di € 48.598.237,89. La stima degli incassi e dei pagamenti dell'anno 2021 è stata effettuata, in considerazione dei presumibili crediti e debiti vigenti al 31.12.2020 e dei proventi e degli oneri iscritti nel bilancio preventivo 2021. Rileva che le previsioni di cassa sono state formulate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del Bilancio preventivo 2021 e secondo le indicazioni operative contenute nella circolare M.I.S.E. n. 148123 del 12.9.2013.

La stima complessiva dei flussi di entrata e spesa ammonta rispettivamente a € 23.929.716,08 e a € 36.843.630,38, con una previsione della giacenza di cassa al 31.12.2021 di € 35.684.323,59. Come di consuetudine si provvederà a monitorare i flussi di entrata e spesa.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Preventivo 2021 risponde ai requisiti richiesti dall'art. 30, 2° comma, del D.P.R. n. 254/2005 relativamente all'attendibilità dei proventi, degli oneri ed investimenti; sono state applicate le norme di contenimento della spesa, come precisato all'interno della presente relazione.

In particolare, il Collegio rileva che si sono ragionevolmente stimati i proventi, che si ritiene di conseguire nel corso dell'esercizio 2021, e gli oneri, che

si potrebbero sostenere - anche se presunti o potenziali, e che la stima delle entrate da diritto annuale, sanzioni e interessi e dei relativi accantonamenti per la quota stimata inesigibile è stata effettuata conformemente ai principi contabili.

Tuttavia, vista l'attuale situazione di incertezza, il Collegio raccomanda di provvedere ad una revisione del bilancio preventivo, valutato il trend di andamento in corso d'anno, con particolare riferimento all'incasso dei contributi principali delle imprese, da sottoporre al collegio sindacale nella sua novellata composizione. Raccomanda altresì di non aumentare il disavanzo oltre il trend dei precedenti esercizi in ogni caso, valutando anche l'opportunità di ridurre il disavanzo con eventuali maggiori entrate, onde evitare di mettere a rischio il patrimonio dell'ente.

Richiama altresì le raccomandazioni fatte nella presente Relazione sulle misure organizzative da adottare in relazione al servizio di metrologia legale e regolazione del mercato e al servizio di mediazione.

La redazione del Bilancio di Previsione 2021 risulta conforme alle modalità di cui alla circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612/c del 26 luglio 2007, ai principi contabili camerali già più volte citati ed ai successivi aggiornamenti. Per tutto quanto non evidenziato in questa sede si rimanda alla Relazione della Giunta

camerale ed al prospetto contabile del Bilancio Preventivo dell'anno 2021.

Il Collegio dei revisori prende atto che l'analisi annuale delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Brescia è stata da ultimo approvata con deliberazione n. 15/c del 10.10.2019, in attuazione dell'art. 20 d.lgs. 175 del 19 agosto 2016 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il Collegio prende altresì atto che la Giunta camerale con provvedimento n. 115 del 23 novembre 2020 ha effettuato per la successiva approvazione del Consiglio l'analisi annuale 2020 delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Brescia.

Al riguardo il Collegio richiama quanto già espresso, a proposito della partecipazione Abem, nel verbale del collegio n. 9 in data 26 settembre 2016, che testualmente si riporta: "Al riguardo, preso atto delle spiegazioni fornite in merito all'esito dei capitali investiti dalla Camera in ABEM nel caso di mancato ottenimento della concessione, il Collegio raccomanda, in ogni caso, che al momento della sottoscrizione dell'aumento di capitale, la Camera ponga condizioni precise di modalità di rientro sollecito dello stesso capitale investito, laddove la condizione di mancato ottenimento della concessione si dovesse verificare, al fine di evitare un congelamento improduttivo di risorse".

In conclusione, il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere sullo schema di Bilancio di Previsione della

C.C.I.A.A. per l'esercizio 2021, che si ritiene meritevole di approvazione, ferme restando tutte le raccomandazioni contenute nel presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dr.ssa Rosalba Germanò

dr Carmine Pallino

dr.ssa Orietta Maizza

ORietta MAIZZA

ORietta MAIZZA
01 dic 2020 15:35

Firmato digitalmente dal Collegio dei Revisori dei Conti

IL SEGRETARIO GENERALE

(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE

(ing. Roberto Saccone)